



Primo Piano - Bunker Soratte: una scoperta, un'emozione che si tinge di tridimensionale

Roma - 26 apr 2024 (Prima Notizia 24) Il bunker che ha fatto la storia d'Italia.

Lì sotto il Monte Soratte, sotto le nuvole che lo avvolgono spesso e volentieri sorge un bunker che ha fatto la storia d'Italia. A pochi passi dal paesino di Sant'Oreste un'esplorazione sotto il monte e un lavoro di ricerca storica ha permesso di riesumare a un gruppo di volontari i resti di postazioni e mobili utilizzati qui in un passato non tanto remoto. Resosi conto dell'importanza delle loro scoperte si sono rimboccate le maniche e hanno ricreato con cimeli d'epoca il comando della Wehrmacht per il Sud Europa qui presente dall'8 settembre 1943 fino al 12 maggio 1944 e guidato dal generale Feld maresciallo Albert Kesserling. Ma il loro lavoro prosegue da più di dieci anni sotto forma associativa. Hanno infatti creato l'Associazione Bunker Soratte che nell'estate segnerà un'altra tappa. Ai visitatori che verranno qui saranno forniti occhiali tridimensionali che permetteranno di vedere come era il bunker nella seconda guerra mondiale. Un luogo protetto e a una giusta distanza da Roma utilizzato anche fino al 1967 come deposito di munizioni dell'esercito italiano e poi su impulso dell'Alleanza Atlantica nella sua parte più profonda venne costruito un bunker antiautomatico per il governo italiano orda tempo dismesso. Non tutto il bunker è visitabile. Vennero scavate qui gallerie per ben 4,2 chilometri. Presentato allora come una fabbrica d'armi dell'impresa Breda il bunker sempre nell'estate aprirà una parte non ancora visitabile ove si potrà accedere con delle piccole carrozze che servivano per caricare le pietre che venivano sbancate dalla montagna. E il bunker continua la sua vita seppure nella memoria storica, una memoria non tanto lontana che incuriosisce sempre più visitatori.

di Lorenzo Pisoni Venerdì 26 Aprile 2024